

— PERUGIA —

ORE 9,30 all'Aeroporto di Sant'Egidio. La tazzina di caffè al bar viene sorvegliata dai passeggeri in partenza su di un inequivocabile sottofondo: il rombo dei motori di un jet privato inglese che è appena atterrato.

«In posizionamento», rivela il personale, ovvero in sosta per ventiquattr'ore, il tempo necessario al proprietario, un facoltoso sovrano di sua maestà la regina Elisabetta II, per sbrigare i propri appuntamenti nella Capitale. L'aeroporto di Ciampino, come

sempre più spesso accade, è al completo e così gli aerei vengono «dirottati» su Sant'Egidio, lo scalo più vicino a quello romano.

Proprio di fronte al jet inglese, campeggia un altro aereo privato, quello di un altro facoltoso imprenditore (stavolta americano), in Umbria per un tour «enogastronomico». Si tratta di un «Boeing 727», un aeromobile capace di trasportare fino a 110

persone, riadattato però con tutti i comfort per l'esclusiva comitiva (una ventina di persone in tutto) che proprio questa mattina, dopo una settimana di permanenza, ripartirà da Sant'Egidio alla volta di San Francisco in California.

INIZIATIVA di promozione integrata? Sì e no visto che ad attirare gli straordinari ospiti nella nostra regione, tra i quali l'intero

Business e enogastronomia Big stranieri a Sant'Egidio

**FLUSSO
IN AUMENTO**
Voli low cost ma
anche privati
puntano sull'Umbria



IL VANTAGGIO

Imbarco e sbarco in mezz'ora

IL VANTAGGIO di Sant'Egidio? Imbarco e sbarco in poco più di mezz'ora. Questi i tempi che possono fare la differenza tra gli aeroporti. La nuova viabilità poi, faciliterà ancor più l'accesso. Anche su questo punta la Sase per il definitivo «decollo» sul mercato.

staff di una delle più importanti emittenti radiofoniche degli States, è stato l'imprenditore Marco Caprai.

«Ho conosciuto Gene Burns, conduttore di punta di Radio KGO, network della Abc diffuso in tutti gli Stati Uniti, qualche anno fa in California. Ne è nato un rapporto di cordiale amicizia che mi ha visto più volte partecipare a programmi da lui condotti in cui si parlava di vino, ma più in generale di enogastronomia e naturalmente di Umbria. Questo ha fatto sì - continua Caprai - che il viaggio-premio che la radio orga-

nizza oggi anno per i più generosi benefattori di una 'maratona' radiofonica per la raccolta di fondi in favore della ricerca contro le leucemie e i linfomi, avesse per meta

in questa ventisettesima edizione proprio l'Umbria». La «voce» Gene Burns e i benefattori Usa sono stati così portati a bordo del grande aereo privato direttamente a Sant'Egidio. «Naturalmente - spiega ancora Caprai - abbiamo offerto loro l'ospitalità. Uso il

VIP IN UMBRIA
Esclusivo tour
di un Network Usa
Diretta oltreoceano
dalla Cantina Caprai

plurale perchè insieme alla Cantina Caprai sponsor dell'operazione sono anche il Falconiere di Cortona e i Principi Corsini di Firenze». Durante la cena conclusiva del soggiorno, svoltasi ieri sera proprio alla Cantina Caprai di Montefalco, lo staff tecnico e giornalistico del potente network radiofonico americano ha realizzato una diretta dall'Umbria in cui, oltre allo stesso Caprai, è stato intervistato anche il

direttore dell'Università delle scienze gastronomiche creata da Slow Food, di gran moda negli States.

ENTUSIASTI gli ospiti, cui l'Umbria ha fatto una straordinaria impressione: nei loro giri hanno visitato varie città d'arte tra cui Assisi e Perugia ma anche Orvieto, dove una tappa è stata fatta anche nelle cantine Antinori, e poi le località lacustri e Bevagna, dove hanno seguito una curiosa quanto dotta 'lezione' sulla carne di maiale fatta dai fratelli Tagliavento. Dettagli, tutt'altro che secondari che sono stati evidenziati durante la trasmissione. Per lo scalo internazionale di Sant'Egidio, dove fervono i lavori per la realizzazione dei parcheggi e dove è stata appena inaugurata una nuova sala di imbarco con tanto di snack bar interno, un ulteriore test di funzionalità dopo l'attivazione del volo Ryanair per Londra (sempre affollatissimo) e in attesa del prossimo decollo (a inizio estate) per Francoforte. Il 16 giugno, una delegazione di professionisti della stampa specializzata tedesca raggiungerà l'Umbria per una full immersion di quattro giorni che coinciderà con la visita ad Assisi di Papa Ratzinger. «L'aeroporto è davvero pronto a decollare» commenta il presidente Sase Mario Fagotti che ricorda l'urgenza, ora più che mai, della nuova aerostazione. Se poi, come pare, i lavori di straordinaria manutenzione dovessero far chiudere uno dei più frequentati scali privati vicini, allora sarebbe quanto mai indispensabile creare spazi adeguati per ospitare una media di dieci o più voli al giorno....

Donatella Miliani